

Donazione di organi, classifica delle province “generose”: Siracusa è 96.a in Italia

Nella classifica delle province più “generose” in fatto di donazione di organi, Siracusa si piazza nei bassifondi: 96.o posto in Italia. Il dato è contenuto nel report “Indice del dono”, redatto dal Centro Nazionale Trapianti (Iss). L’Indice del dono fatto registrare dal territorio siracusano è pari a 52,11 (media nazionale 59,23). Sono state prese in considerazione le dichiarazioni in merito alla donazione di organi e tessuti espresse nel corso del 2021, al momento dell’emissione della carta d’identità elettronica. Dati poi registrati nel Sistema Informativo Trapianti (SIT). A queste percentuali è stato applicato un coefficiente matematico che porta all’indice finale, attraverso la combinazione di tre parametri.

In provincia di Siracusa, i “si” espliciti alla donazione di organi e tessuti sono stati il 52,1% del totale delle dichiarazioni espresse all’emissione della carta d’identità; i “no” si sono attestati al 42,9%. Non hanno però fornito alcuna indicazione in merito il 40,1% dei siracusani, astenutisi.

La provincia siciliana più “generosa” è quella di Enna, in 83.a posizione nazionale (55,12); poi Messina 85.a (54,67); Ragusa 89.a (53,26); Palermo 94.a (52,23); Trapani 95.a (52,18). Alle spalle della provincia di Siracusa ci sono Agrigento (97.a, 51,88); Catania (102.a, 49,89); Caltanissetta (104.a, 47,68). La Sicilia è 19.a (51,8) tra le regioni italiane.

Strutture sportive, l'Ortigia scrive al Comune: "Uniamo le forze per ottenere fondi Pnrr"

Con una lettera aperta, il Circolo Canottieri Ortigia tende la mano al Comune di Siracusa, andando oltre al contenzioso in atto dopo la burrascosa fine della convenzione di gestione della Cittadella dello Sport. A dispetto della contrapposizione in atto, la società sportiva porge il classico ramoscello d'ulivo invitando l'amministrazione ad "unire le forze, non dividerle", per una ottimale gestione delle strutture sportive pubbliche. Fine ultimo? "Garantire la continuità delle attività sportive, agonistiche e amatoriali, e l'incremento dell'offerta di impiantistica".

Ecco, allora, che la società del presidente Valerio Vancheri lancia la sua proposta "a beneficio di tutte le discipline e nell'ottica di una soluzione concordata e bonaria del contenzioso": intercettare i fondi che il Pnrr ora mette a disposizione con bandi per le strutture sportive. "I tempi, tuttavia, incombono e manca la progettualità. Siamo pronti – spiegano dalla società sportiva – a rendere disponibile il nostro progetto di riqualificazione, già approvato in forma definitiva e dotato di parere tecnico favorevole del Coni. Progetto, è bene ricordarlo, già valutato come meritevole del massimo punteggio e del massimo contributo (pari a 500.000 euro dal Bando Nazionale Sport e Periferie 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri), peraltro forse ancora recuperabile direttamente o con la partecipazione ai bandi per gli anni successivi".

Esiste anche uno studio di fattibilità di un piano di

efficientamento energetico, “concordemente proposto dal C.C. Ortigia alla società Enel X, già in fase di avanzata valutazione e che potrebbe essere attuato col risultato di un risparmio pari circa al 50% dei costi energetici di gestione”. Ed anche questo progetto allo stadio di fattibilità tecnico-economica viene messo a disposizione della città. A questo punto, dal Circolo Canottieri Ortigia attendono un cenno da Palazzo Vermexio, al di là delle recenti tensioni.

Caritas e Comune di Priolo, rinnovata l'intesa per una risposta concreta al bisogno

Erogazione di beni di prima necessità, acquisto di medicinali, sostegno all'affitto, pagamento delle bollette dell'energia elettrica. Sono questi alcuni degli ambiti d'intervento a supportare dei bisogni primari di anziani, vecchi e nuovi poveri, fasce deboli, soggetti vulnerabili, persone senza fissa dimora, immigrati.

Iniziative e progetti possibili grazie alla convenzione siglata a Priolo Gargallo tra il Comune retto dal sindaco Pippo Gianni e la Caritas diocesana, rappresentata da padre Marco Tarascio. Gli interventi saranno attuati in collaborazione con le parrocchie Immacolata Concezione e San Giuseppe Operaio.

“Abbiamo stanziato delle somme per venire incontro alle necessità di persone e famiglie bisognose. Grazie al rinnovo di questa convenzione – commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Diego Giarratana – saremo in grado anche quest'anno di fornire risposte adeguate per fronteggiare emergenze ed esigenze vitali. Ringrazio la Caritas e le parrocchie

cittadine – conclude – per il lavoro prezioso di supporto all'amministrazione e a quanti si rivolgono a noi per un aiuto economico ed umano. Le necessità sono tante e stiamo cercando di fare sempre meglio".

Il sindaco Gianni sottolinea che "si tratta di una delle tante iniziative attuate dalla nostra amministrazione per venire incontro al crescente disagio economico, sociale ed umano, aggravato dalla crisi economica, che investe persone sole e interi nuclei familiari. Tante famiglie sono costrette a far fronte a bisogni primari, di natura medico-sanitaria, ma anche relative al pagamento di utenze e a sfratti abitativi".

Pranzo di Pasquetta finisce a morsi e pugni: arrestato giovane ospite violento

Doveva essere una bella giornata da trascorrere in compagnia ma la Pasquetta di un gruppo di persone di Pachino si è trasformata in un episodio di violenza, con tanto di morsi e pugni.

Gli agenti del locale commissariato sono intervenuti in un'abitazione nei pressi di via Nazario Sauro, dove un giovane di 23 anni, invitato ad un pranzo, era appena andato in escandescenza, forse per un eccessivo consumo di alcool e, per cause in fase di accertamento, era arrivato a mordere un braccio al padrone di casa, un uomo di 45 anni. Dopo l'arrivo dei poliziotti, inoltre, il giovane ha anche sferrato un violento pugno al nipote del padrone di casa, un giovane di 27 anni. Nessuna delle due vittime, amici dell'aggressore, ha voluto sporgere denuncia nei confronti del 23enne loro amico.

Hanno riportato prognosi di pochi giorni per le lievi lesioni riportate a causa dell'aggressione dell'ospite.

Condotto in commissariato, il 23enne ha continuato a mostrare una spiccata aggressività, tentandosi anche di scagliarsi contro i propri genitori e spintonando, fino a procurarne la caduta, uno degli agenti presenti.

A scopo cautelare gli sono stati ritirati 3 fucili posseduti legalmente, ma spostati da un luogo ad un altro senza comunicare tale trasferimento.

Il giovane è stato posto ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Rapina e mano armata e furti commessi da minorenne: 8 anni ad un 23enne

Dovrà espiare una pena residua di 7 anni e 11 mesi di reclusione in carcere.

I carabinieri della Stazione di Carlentini hanno arrestato un 23enne, pregiudicato, in esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il giovane è stato ritenuto colpevole di una serie di furti e rapine da minorenne, una delle quali a mano armata e con il volto travisato, per la quale si trovava ai domiciliari con braccialetto elettronico.

Il giallo della morte della 56enne inglese, sangue in casa

Si era trasferita da alcuni anni a Siracusa, lasciando il Regno Unito. Di Ortigia si era perdutoamente innamorata durante un viaggio, al punto da decidere di rimanervi.

E proprio nel centro storico di Siracusa ha trovato la morte, probabilmente a causa di un malore. Aveva 56 anni la donna trovata priva di vita nella sua abitazione, poco distante dal tempio di Apollo.

I carabinieri di Siracusa, che si stanno occupando delle indagini, hanno rinvenuto tracce di sangue nella casa della sfortunata donna. Soffriva di una patologia neurologica, non escludono allora che possa aver accusato un malore. Nella caduta conseguente, potrebbe aver battuto la testa. La scia di sangue lascerebbe presupporre che la donna abbia caricato di chiedere aiuto, trascinandosi verso le scale. Gli investigatori si stanno occupando di tutti gli accertamenti e non escludono altre piste, come quella dell'aggressione. Per sgomberare il campo da dubbi di sorta, vengono visionato anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di eventuali elementi sospetti.

Rissa con le mazze in

Ortigia: arrestati in cinque, denunciato minorenne

Sono stati arrestate le sei persone che ieri hanno dato vita ad una violenta rissa in Ortigia, tra piazza Pancali e il ponte Umbertino. Si tratta di cinque pregiudicati ed un minorenne.

Armati di bastoni si sono procuratori vicendevolmente diverse ferite lacero-contuse ed hanno danneggiato le autovetture parcheggiate nelle vicinanze.

Pattuglie dei Carabinieri intervenute tempestivamente ed in forze hanno bloccato ed arrestato tutti i partecipanti alla rissa e sequestrato le mazze rudimentali.

I 5 maggiorenni sono stati sottoposti ai domiciliari, mentre il minorenne è stato denunciato ed affidato ai genitori. Le cause della rissa sono da ricondurre alla gestione di attività commerciali di alcuni dei soggetti coinvolti nella rissa, situate a ridosso di piazza Pancali e del tempio di Apollo.

Pasqua violenta, rissa in Ortigia a colpi di mazze: auto danneggiate

Pasqua violenta in Ortigia. Nel centro storico si sono fronteggiati due gruppi, armato anche di mazze. Alcune auto sono state danneggiate.

È accaduto tutto nel tardo pomeriggio, tra piazza Pancali e il ponte Umbertino. Decine le segnalazioni alle forze dell'ordine, arrivate in buon numero tra Carabinieri e

Polizia.

Indagini in corso per ricostruire l'accaduto e risalire all'identità delle persone coinvolte. Almeno sei coinvolti nella rissa, secondo le prime informazioni.

Ascoltati alcuni testimoni, non è escluso il ricorso anche alle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.

Donna trovata priva di vita nella sua abitazione di Ortigia

Giaceva in casa, priva di vita. Il macabro rinvenimento nel pomeriggio, nel centro storico di Siracusa. Quando le forze dell'ordine sono entrate nell'appartamento dove si trovava la donna, si sono trovate davanti la tragica scena. Aveva 56 anni ed era di origine straniera, del nord Europa secondo le prime informazioni.

Sul posto è intervenuto personale per le indagini specialistiche. Non è ancora chiaro cosa sia accaduto, l'ipotesi al momento più accreditata è quella di un malore ma non viene esclusa nessuna pista. Le indagini sono affidate ai Carabinieri.

Siracusa, Pasqua: in un video il messaggio di auguri dell'Arcivescovo Lomanto

Gli oltre due anni di pandemia, la guerra, l'importanza della parola speranza.

Sono alcuni degli aspetti di cui Mons. Francesco Lomanto ha parlato durante il recente incontro con i giornalisti per il tradizionale scambio di auguri. L'Arcivescovo di Siracusa ha usato parole chiare. "La mancanza della pace- ha detto- anzi la presenza della guerra, delle guerre, e dei vari tipi di guerra. Non solo quella terribile dell'Ucraina a cui assistiamo, che sta scuotendo il mondo. Ma ci sono altre guerre, quelle che non vediamo. Intime, nascoste che riguardano la vita e la morale. Penso al cardinale Carlo Maria Martini che diceva che "La Pasqua è la vicenda di una vita passata attraverso la sofferenza e la morte, di un'esistenza ridonata a chi l'aveva perduta". Penso che quello che stiamo vivendo dovrà farci guardare con fiducia l'avvenire, a unirci di più tra noi. Trasmettiamo agli altri il messaggio di una vita che non tramonta mai. Auguro una Pasqua di pace, bene e serenità". Nel video, gli auguri dell'Arcivescovo ai fedeli.